

*Al servizio della Calabria**A cura di Riccardo Liguori*

«Anche la Calabria necessita di una Pubblica amministrazione efficiente e moderna per pianificare adeguatamente e celermente gli interventi nei vari ambiti e a livello territoriale, soprattutto per dare fiducia ai cittadini e alla imprenditoria, i principali attori della costruzione di un futuro prospero della società calabrese». A sottolinearlo è il presidente dell'Associazione fra ex consiglieri regionali della Calabria, Stefano Arturo Priolo, intervenendo sull'argomento da queste colonne. Lo fa ricordando il riuscito convegno promosso dall'Associazione, nel 2016, dal titolo: "Efficienza della Pubblica amministrazione: strumenti innovativi istituzionali ed operativi per lo sviluppo della Calabria", all'interno del quale è stato presentato dal professor Gaetano Vecchione, docente presso l'Università

degli Studi di Napoli "Federico II", la ricerca "Measuring Institutional Quality in Italy", pubblicata sulla "Rivista Economica del Mezzogiorno", trimestrale della Svimez. Stefano Arturo Priolo, nel riflettere su questa tematica, ha evidenziato che «persistono tuttora non pochi elementi di criticità, assieme alle speranze e alle possibili proposte da mettere in campo, per cambiare rotta ed affrontare il futuro con strumenti istituzionali ed operativi capaci di programmare, progettare e realizzare, in maniera efficace, la vita dei calabresi e di coloro che vivono il nostro territorio». Altro aspetto significativo della riflessione di Priolo sono i «sistemi democratico e politico che incidono non poco anche sull'efficacia della Pubblica amministrazione. Il sistema democratico, secondo il presidente, «non trova in sé la forza di reagire per conferire dignità alla

politica, la sola capace di guidare i processi di sviluppo e crescita del sistema economico, di diffusione del sociale, di sostegno delle attività culturali, di un sistema finanziario più equilibrato». Nel contempo, aggiunge Priolo, «la ridotta capacità del sistema politico di farsi carico della guida della società comporta l'aumento della povertà, della disoccupazione, della emarginazione, ma anche l'emersione della pratica dello "scarto", la crescita, talvolta anche a dismisura, della ricchezza e dell'espansione dell'influenza della criminalità organizzata, malgrado ogni tentativo dello Stato di contrastarla, come, purtroppo, confermano le cronache quotidiane. Un buon antidoto a questa ridotta capacità del sistema politico – auspica il presidente Priolo – è anche una Pubblica amministrazione efficiente. Ce lo auguriamo come Associazione il cui unico

scopo è quello di costituire un ausilio alla crescita dell'Ente Regione». La necessità di una Pubblica amministrazione efficiente e moderna, a partire dai "pilastri istituzionali" dello sviluppo regionale, è stato anche uno dei temi trattati dall'Ufficio di presidenza dell'Associazione riunito a Lamezia Terme, lo scorso 18 novembre, in vista dell'assemblea dei soci (sono più di cento) del prossimo 2 dicembre per definire la programmazione delle attività sociali 2023. Alla riunione sono intervenuti, oltre il presidente Priolo, il vice presidente Ernesto Funaro e i componenti Vincenzo Falcone, Leopoldo Chieffallo, Vincenzo Pisano, Ubaldo Schifino, Giuseppe Mistorni, Franco Amendola e Battista Iacino. Falcone ha anche presentato il suo libro, *Calabria. Bagliori oltre la siepe* (Città del Sole Edizioni, 2021), una interessante analisi dei principali punti di criticità e di forza

del "sistema Calabria", in cui l'autore spiega «perché la nostra regione non cresce e come potrebbe crescere in senso sociale, economico e culturale». Anche questo libro, a cui riserviamo una prossima recensione in questa rubrica, affronta il tema della necessità di avere una efficiente Pubblica amministrazione, ritenuta di fondamentale e decisiva importanza da diversi esperti per concorrere in maniera positiva e propositiva alla rinascita, alla crescita e allo sviluppo della Calabria. È una ulteriore testimonianza di quanto questa tematica sia molto sentita ed altrettanto si dovrà fare affinché la Pubblica amministrazione sia davvero efficiente. «La nostra associazione – conclude il presidente Priolo – è pronta a fare la sua parte, non solo ad esporre il problema ma a promuovere studi e ricerche per contribuire alla sua risoluzione».

Priolo: «La Pubblica amministrazione sia efficiente»